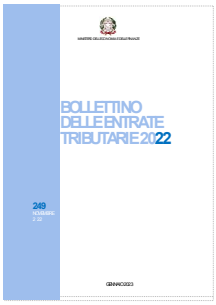
Dipartimento delle Finanze

NOTA TECNICA

al Bollettino delle entrate tributarie n. 249 – Novembre



irezione Studi e ricerche economico fiscali

Bilancio dello Stato.

- **Nel periodo gennaio-novembre 2022 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a 486.016 milioni di euro, +44.539 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 +10,1%** . L'incremento di gettito registrato nei primi undici mesi dell'anno è influenzato sia dal trascinamento degli effetti positivi sulle entrate che si sono determinati, a partire dal 2021, dalle proroghe, dalle sospensioni e dalla ripresa dei versamenti tributari introdotte nel biennio 2020-2021 D.L. 34/2020 c.d. "Rilancio" e del D.L. 104/2020 c.d. "Agosto" , sia dagli effetti dell'incremento dei prezzi al consumo che hanno sostenuto in particolare il gettito IVA l'Istat a novembre ha stimato l'incremento dei prezzi al consumo per l'intera collettività all'11,8% su base annua .

Al contrario la riduzione delle aliquote di alcune accise, rideterminate a partire dal mese di maggio, ha comportato una contrazione del gettito dell'imposta di consumo sul gas metano e dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali D.L. n.38 del 2 maggio 2022, non convertito in legge, art. 1 bis Legge n.51 del 20 maggio 2022 di conversione del D.L. n. 21 del 21 marzo 2022, prorogate con i decreti interministeriali del 24 giugno e del 19 luglio 2022, Decreto Legge n.115 del 9 agosto 2022, D.M. del 13 settembre 2022, Decreto Legge n.144 del 23 settembre 2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 175 del 17 novembre 2022 e infine dal Decreto Legge n. 176 del 18 novembre 2022 .

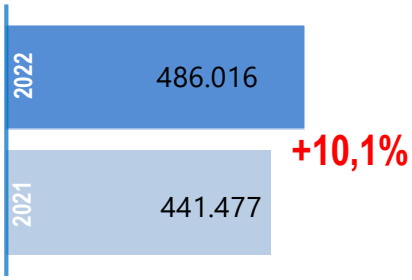
- Nel mese di novembre le entrate tributarie sono state pari **69.737 milioni di euro +6.074 milioni di euro**, **+9,5%** . In particolare le **imposte dirette** hanno mostrato un aumento del gettito pari a **5.485 milioni di euro +15,0%** e le **imposte indirette** un incremento pari a **589 milioni di euro +2,2%** .

- Nei primi undici mesi dell'anno **le imposte dirette hanno registrato un aumento di 23.938 milioni di euro +9,8% .**

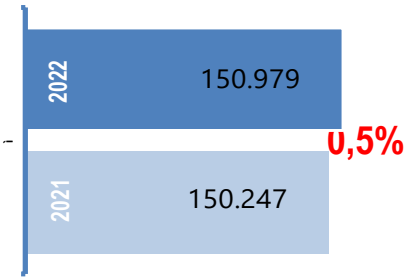
Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di **6.576 milioni di euro +3,6% :** in particolare le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** aumentano di **1.132 milioni di euro +1,5% e le ritenute lavoratori autonomi di 737 milioni di euro +6,8% .** Al contrario le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** hanno evidenziato una diminuzione **di 400 milioni di euro -0,6%** . I versamenti in **autoliquidazione** hanno segnato un incremento di **4.090 milioni di euro +22,8% .**

- Tra le altre imposte dirette, incrementi significativi di gettito si sono registrati per **l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze pari a 1.340 milioni di euro +81,5% ,** per effetto dell'andamento favorevole del mercato del risparmio gestito per il 2021 e dell'elevata redditività degli investimenti. Le maggiori entrate dell'**imposta sostitutiva sul valore attivo fondi pensioni, pari a +1.047 milioni di euro +103,2% ,** sono state sostenute sia dal positivo andamento delle posizioni in essere a fine 2021, rispetto al 2020, presso le forme pensionistiche complementari sia dalle buo-

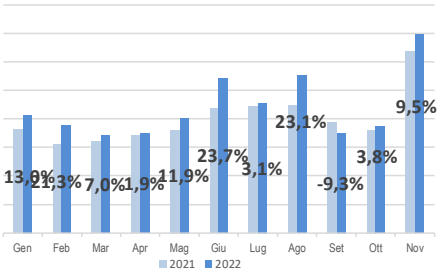
1. Entrate tributarie erariali



2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie
(Variazione % mensile).



ne *performance* dei rendimenti. Per contro, **l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni e i riallineamenti** ha registrato una diminuzione del gettito di **1.242 milioni di euro -37,5% ,** per effetto dell'applicazione dell'art. 1, comma 624, della Legge 234/2021 legge di Bilancio 2022 che ha concesso la facoltà, ai soggetti che avevano provveduto al versamento delle imposte sostitutive ai sensi del comma 6, dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, di revocare l'applicazione della disciplina fiscale del citato art. 110: i soggetti che si sono avvalsi di questa facoltà non devono versare la seconda e la terza rata previste nel 2022 e nel 2023 dell'imposta sostitutiva. La revoca costituisce altresì titolo per il rimborso ovvero per l utilizzo in compensazione, ai sensi dell articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, dell importo delle imposte sostitutive versate . Si sottolinea che a fronte di questa diminuzione di gettito, la revoca dell'imposta sostitutiva comporterà, nei prossimi anni, un effetto positivo sulle entrate dell'IRES.

- **L'IRES** registra un incremento di gettito pari a **13.714 milioni di euro +44,0%** .

- Infine si segnala la diminuzione dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**, pari a **1.365 milioni di euro -14,2%** e l'incremento delle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** pari a **795 milioni di euro +31,3% .**

- Le **imposte indirette hanno mostrato un incremento di gettito di 20.601 milioni di euro +10,5% .**

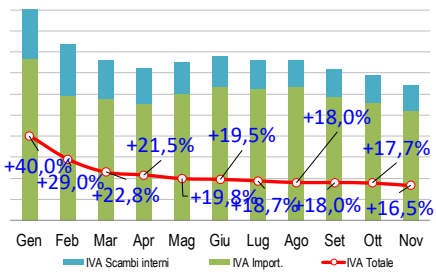
- Al suddetto risultato ha contribuito in buona parte il gettito **dell'IVA** che ha registrato un aumento di **20.924 milioni di euro +16,5% ;** in particolare, la crescita della componente relativa agli **scambi interni +13.757 milioni di euro,** pari a **+12,2%** è stata trainata in maniera significativa dall'incremento dei prezzi registrato nel corso degli ultimi mesi**.** L'**IVA sulle importazioni** ha segnato un aumento di **7.167 milioni di euro +52,1% ,** legato, in parte, all'andamento del prezzo del petrolio che, nel mese di novembre, ha evidenziato una crescita tendenziale del 12,8%.

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 12,6% rispetto allo stesso periodo del 2021; si sottolinea che l'analisi settoriale è effettuata depurando i flussi dall'IVA derivante dallo *split payment* che rappresenta una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Tutti i settori hanno registrato andamenti positivi e, in particolare, il settore dei servizi privati +14,0% , il commercio +5,8% e l'industria +16,7% .

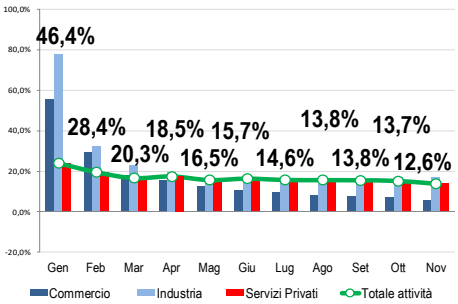
- La scomposizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che, nel mese di novembre, il 67,7% del gettito è stato versato dalle società di capitali e di questo il 35,2% è stato versato dalle società a responsabilità limitata e il 32,5% da altre società di capitali. Le persone fisiche hanno versato invece il 14,5% e le società di persone l'8,5%.

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta di bollo +626 milioni di euro, +9,6%** e **l'imposta di registro +290 milioni di euro, +6,3%** hanno segnato andamenti positivi; di segno contrario risulta l'andamento del gettito dell'**imposta sulle assicurazioni -9 milioni di euro, -0,2% .** In particolare l'aumento dell'imposta di bollo deriva sia dalla congiuntura favorevole del 2021 che si è manifestata in termini di numero di atti e documenti soggetti all'imposta sia dall'applicazione del D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021, che ha disposto la modifica della consueta tempistica di versamento delle rate da corrispondere nei primi mesi dell'anno, per alcune categorie di contribuenti quali Poste, banche e

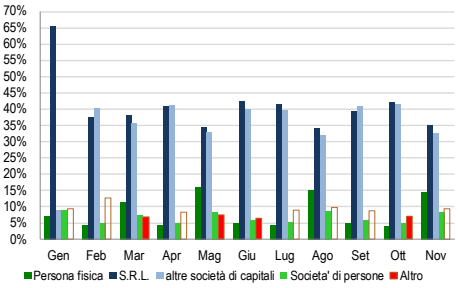
4. Imposta sul valore aggiunto
Variazione % mensile cumulata e composizione .



5. IVA scambi interni per settori
Variazione % mensile cumulata .



6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica
dati mensili cumulati .



finanziarie.

- **L'imposta di fabbricazione sugli oli minerali** ha registrato una notevole diminuzione del gettito **-4.776 milioni di euro, -23,1%** a causa dell'applicazione delle disposizioni in materia di rideterminazione delle aliquote di accisa per i prodotti energetici usati come carburanti sopra specificate.

- Le entrate relative ai **"giochi" hanno segnato un aumento pari a 2.265 milioni di euro +20,8% .** Sull'andamento del comparto hanno influito le disposizioni contenute nella Legge 21 maggio n.69 di conversione del D.L. n.41 del 22 marzo 2021 Decreto Sostegni , che ha introdotto un'ulteriore proroga, a suo tempo disposta con il decreto Ristori, dei termini di versamento delle somme residue relative al saldo del PREU 2020 sugli apparecchi da intrattenimento *videolottery* e *newslot*, nonché il rinvio al quinto bimestre 2020 del canone concessorio. In particolare, se i versamenti rateali dovevano concludersi con il versamento dell'ultima rata entro il 30 giugno 2021, il decreto Sostegni ha modificato le scadenze come segue: la quarta rata del 30 aprile 2021 si intende prorogata al 29 ottobre 2021, la quinta rata del 31 maggio 2021 si intende prorogata al 30 novembre 2021, la sesta rata del 30 giugno 2021 si intende prorogata al 15 dicembre 2021.

- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** ha mostrato un incremento pari a **3.697 milioni di euro +52,4%** ; in particolare **2.356 milioni di euro +68,6%** sono imputabili alle **imposte dirette** e **1.341 milioni di euro +37,1%** alle **imposte indirette.**

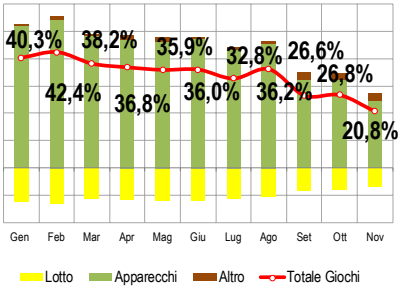
Si precisa che l'anno scorso, con il "Decreto Sostegni-bis" DL n. 73/2021 , erano state sospese le attività di riscossione fino al 31 agosto 2021. I pagamenti dovuti, riferiti agli atti in scadenza dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021, per cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione, dovevano essere effettuati entro il 30 settembre 2021.
Inoltre il "Decreto Fiscale" DL n. 146/2021 , convertito con modificazioni dalla Legge n. 215/2021, ha esteso il termine di pagamento per le cartelle notificate nel periodo dal 1° settembre 2021 al 31 dicembre 2021 art. 2 a 180 giorni dalla notifica rispetto ai 60 giorni ordinariamente previsti e successivamente la Legge di conversione del "Decreto Sostegni-ter" Legge n. 25/2022 ha previsto la riammissione ai benefici della "Definizione agevolata" per i contribuenti decaduti a causa del mancato, tardivo o insufficiente pagamento, entro il 9 dicembre 2021, delle rate in scadenza negli anni 2020 e 2021. In particolare, i contribuenti che non hanno corrisposto le rate 2020 e 2021 sono riammessi ai benefici della "Definizione agevolata" effettuando il pagamento delle somme dovute entro il:

- il 30 aprile 2022 per le rate in scadenza nel 2020 "Rottamazione-ter", "Saldo e stralcio" e "Rottamazione UE" ;

- il 31 luglio 2022 per le rate in scadenza nel 2021 "Rottamazione-ter", "Saldo e stralcio" e "Rottamazione UE" .

Infine, per le rate in scadenza nel 2022 "Rottamazione-ter" e "Rottamazione UE" , la Legge di conversione del "Decreto Sostegni-Ter" stabilisce che il pagamento è considerato tempestivo e non determina l'inefficacia della "Definizione agevolata" se effettuato integralmente entro il 30 novembre 2022. Per il pagamento entro questi nuovi termini sono previsti cinque giorni di tolleranza di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018. Il provvedimento normativo ha stabilito anche l'estinzione delle procedure esecutive eventualmente già avviate a seguito del mancato, parziale o intempestivo pagamento delle rate in scadenza negli anni 2020 e 2021 entro i precedenti termini di legge.

7. Imposte sui giochi
Variazione % mensile cumulata e composizione .



8. Attività di accertamento e controllo
Variazione % mensile cumulata e composizione

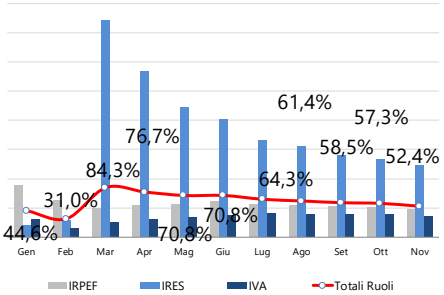


Tabella 1. Entrate erariali gennaio-novembre 2022 competenza

in milioni di euro, salvo diversamente specificato

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio Novembre				Novembre			
	2021	2022	Var.	Var. %	2021	2022	Var.	Var. %
IRPEF	181.211	187.787	6.576	3,6%	20.807	21.509	702	3,4%
Ritenute dipendenti settore pubblico	72.577	72.177	-400	-0,6%	6.208	6.220	12	0,2%
Ritenute dipendenti settore privato	77.670	78.802	1.132	1,5%	6.421	6.351	-70	-1,1%
Ritenute lavoratori autonomi	10.791	11.528	737	6,8%	1.065	1.039	-26	-2,4%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	2.235	3.252	1.017	45,5%	260	310	50	19,2%
IRPEF saldo	5.021	7.355	2.334	46,5%	662	643	-19	-2,9%
IRPEF acconto	12.917	14.673	1.756	13,6%	6.191	6.946	755	12,2%
IRES	31.168	44.882	13.714	44,0%	13.136	17.515	4.379	33,3%
IRES saldo	7.075	13.042	5.967	84,3%	475	583	108	22,7%
IRES acconto	24.093	31.840	7.747	32,2%	12.661	16.932	4.271	33,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	9.581	8.216	-1.365	-14,2%	908	311	-597	-65,7%
di cui:								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	952	952	0	0,0%	1	1	0	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	3.027	3.520	493	16,3%	401	117	-284	-70,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	2.538	3.333	795	31,3%	141	129	-12	-8,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.645	2.985	1.340	81,5%	148	42	-106	-71,6%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.979	1.982	3	0,2%	322	335	13	4,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.543	2.979	436	17,1%				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.015	2.062	1.047	103,2%	1	1	0	0,0%
Altre dirette	12.983	14.375	1.392	10,7%	1.123	2.229	1.106	98,5%
Imposte dirette	**244.663**	**268.601**	**23.938**	**9,8%**	**36.586**	**42.071**	**5.485**	**15,0%**
Registro	4.630	4.920	290	6,3%	437	459	22	5,0%
IVA	126.686	147.610	20.924	16,5%	16.568	18.007	1.439	8,7%
scambi interni	112.940	126.697	13.757	12,2%	15.060	16.138	1.078	7,2%
di cui:								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	12.004	12.768	764	6,4%	1.099	1.268	169	15,4%
importazioni	13.746	20.913	7.167	52,1%	1.508	1.869	361	23,9%
Bollo	6.491	7.117	626	9,6%	742	801	59	8,0%
Assicurazioni	3.967	3.958	-9	-0,2%	3.355	3.508	153	4,6%
Tasse e imposte ipotecarie	1.614	1.634	20	1,2%	171	167	-4	-2,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.707	1.736	29	1,7%	188	186	-2	-1,1%
Concessioni governative	686	682	-4	-0,6%	72	66	-6	-8,3%
Tasse automobilistiche	255	260	5	2,0%	16	11	-5	-31,3%
Diritti catastali e di scritturato	641	644	3	0,5%	63	62	-1	-1,6%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	20.703	15.927	-4.776	-23,1%	2.159	1.320	-839	-38,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	483	433	-50	-10,4%	50	36	-14	-28,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	2.290	2.578	288	12,6%	205	216	11	5,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.866	3.418	552	19,3%	266	278	12	4,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.885	10.000	115	1,2%	855	863	8	0,9%
Provento del lotto*	7.237	6.506	-731	-10,1%	601	615	14	2,3%
Proventi delle attività di gioco	269	350	81	30,1%	29	43	14	48,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	2.456	5.157	2.701	110,0%	812	480	-332	-40,9%
Altre indirette	3.948	4.485	537	13,6%	488	548	60	12,3%
Imposte indirette	**196.814**	**217.415**	**20.601**	**10,5%**	**27.077**	**27.666**	**589**	**2,2%**
Totale entrate	**441.477**	**486.016**	**44.539**	**10,1%**	**63.663**	**69.737**	**6.074**	**9,5%**

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")